



PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIO GENERALE

UN MODELLO DI CLASSIFICAZIONE TERRITORIALE DELLA VALLE D'AOSTA

Nota tecnica - BOZZA

Dario Ceccarelli
Osservatorio economico e sociale

AOSTA
MARZO 2016

Un'ipotesi di ripartizione territoriale: la proposta di una modellizzazione

Premesso che per le statistiche ufficiali, ma anche per la realtà vissuta direttamente dai residenti, tutti i comuni della Valle d'Aosta sono considerati montani¹, va parallelamente evidenziato che non sempre le analisi hanno la dovuta attenzione a quella parte del territorio che maggiormente sconta "l'effetto montagna". In effetti, probabilmente in ragione delle modeste dimensioni generali della popolazione e dell'elevata concentrazione della stessa sull'asse centrale, ma certamente anche per le difficoltà che si incontrano nel disporre di informazioni a livello sub-comunale, si conoscono relativamente poco consistenza e caratteristiche della popolazione con una distinzione per zone altimetriche che tenga conto più puntualmente delle specificità morfologiche della regione.

Generalmente l'altitudine dei singoli comuni viene approssimata con quella relativa al centro comunale, coincidente normalmente con la localizzazione del municipio. Questa impostazione incontra dei limiti importanti quando il territorio comunale presenta rilevanti variazioni altimetriche. Come noto, in questa situazione ricade la maggior parte dei comuni valdostani.

La presente nota si propone, pertanto, di illustrare sinteticamente i criteri con i quali sono stati classificati i diversi comuni regionali rispetto a aree territoriali sub regionali omogenee, che prescindono da quelle disponibili, definite in via amministrativa. In sostanza, si è ritenuto utile prendere in esame alcune aggregazioni territoriali che tenessero conto della specifica dimensione sociale del territorio e che potessero dare conto del modello di insediamento regionale.

Grazie alle informazioni desumibili dal Censimento della popolazione e delle abitazioni, si cercherà quindi di fornire una rappresentazione del territorio che tenga invece conto dell'altitudine specifica dei singoli nuclei abitati che compongono i diversi comuni.

L'unità di riferimento di partenza è gioco forza rappresentata dai singoli comuni. Infatti, pur consapevoli dei possibili vincoli che ne possono derivare, il comune sembra essere il riferimento più solido, in quanto presenta dei confini "anagrafici" definiti, svolge competenze amministrative e funzioni politiche collegate, ma soprattutto rappresenta un'unità sociale strutturata. Non va poi dimenticato che il comune è il livello territoriale minimo di riferimento di gran parte delle informazioni disponibili, sebbene in occasione

¹ Il carattere di montanità dei singoli comuni è stato definito negli artt. 1-14 della legge 25 luglio 1952, n. 991, e successive modificazioni. La classificazione dei comuni è stata curata dalla Commissione censuaria centrale istituita presso il Ministero delle Finanze. Il citato art. 1 della legge 991/52 è stato abrogato dalla legge 8 giugno 1990, n. 142 e pertanto a decorrere da tale data la suddetta classificazione risulta congelata, non più modificabile. L'Istat ha acquisito tradizionalmente tale classificazione dall'Unione dei comuni e delle comunità montane (UNCCEM) solo ai fini di divulgazione statistica.

dei Censimenti della popolazione vengano resi disponibili dati riferiti anche a aggregazioni sub-comunali.

Tuttavia, poiché il tentativo è quello di definire aree territoriali che presentano nessi economici, sociali e culturali che possono essere ricondotti a unità e considerato che i confini cambiano, non solo amministrativamente, nel tempo e a seconda dei problemi che ci poniamo, abbiamo ripartito il territorio regionale in zone omogenee derivanti dall'aggregazione di comuni sulla base di valori soglia altimetrici.

Dapprima abbiamo definito tre macro aree generali, riprendendo ed aggiornando una impostazione assai nota, introdotta in sostanza originariamente dai lavori del geografo B. Janin, ma utilizzata a più riprese in tempi successivi da diversi autori².

Nonostante che nei suoi studi B. Janin non utilizzi accezioni perfettamente coincidenti, le tre aree da noi riproposte sono:

a) *l'asse centrale*

per la cui definizione si sono utilizzati congiuntamente tre fattori, ovvero il posizionamento geografico del capoluogo comunale nella valle centrale della regione, la fascia altimetrica e la percentuale di popolazione che risiede al di sopra dei 1.000 metri slm; le ragioni alla base della scelta afferiscono innanzitutto al fatto che, come noto, questa area territoriale si caratterizza per un livello di accessibilità assai diverso dal restante territorio regionale, favorito dalla presenza di grandi arterie di comunicazione e testimoniato da diversi fattori, tra cui senza dubbio spiccano le significative concentrazioni in questa porzione di territorio di popolazione e di attività produttive; tuttavia, poiché questa zona presenta un range altimetrico piuttosto ampio, considerato che si sviluppa tra i circa 350 metri slm delle località afferenti al comune di Pont-Saint-Martin e gli oltre 1.700 metri slm di quelle di Courmayeur, ci è parso opportuno fare riferimento contestualmente anche, all'altimetria, considerando nello specifico i soli comuni la cui altimetria mediana fosse inferiore o uguale a 900 metri sul livello del mare oppure, in ragione della peculiare conformazione dei territori comunali, al fatto che la popolazione residente al di sopra dei mille metri slm non superasse la soglia del 6%³; facendo riferimento

² Ci riferiamo al lavoro di B. Janin, *Le Val d'Aoste. Tradition et renouveau*, 3° ed., Musumeci, Quart, 1980; più recentemente la sua proposta di classificazione territoriale è stata richiamata da A. V. Cerutti, *Le Pays de la Doire et son peuple*, Musumeci, Quart, 1995, e da A. Quarello, *La popolazione in Valle d'Aosta*, Le Château Edizioni, 2011; più precisamente le accezioni utilizzate si riferiscono a tre gruppi: *Haute montagne*, *Moyenne montagne* e *Grande Vallée*.

³ Pur con la consapevolezza che l'ipotesi classificatoria potrebbe essere ulteriormente affinata, ci preme evidenziare che la proposta non si limita a riferirsi alla mera altitudine del capoluogo comunale che, come noto, in molti casi non dà pienamente conto del territorio del comune, ma considera anche altri aspetti, quali ad esempio l'altitudine delle diverse località di ogni singolo comune e per le quali secondo, i dati del Censimento della popolazione 2011, si registrava la presenza di residenti, e la relativa distribuzione. In questo senso va letto il riferimento al valore mediano, ovvero al fatto che il 50% delle località abitate si posiziona al di sopra o al di sotto di una determinata altitudine.

a questi criteri, questa area raggruppa complessivamente 30 comuni (40,5% del totale).

b) *la media montagna*

si tratta di un concetto territoriale che viene frequentemente evocato, in quanto comunemente presente e diffuso nella percezione di coloro che hanno anche solo una conoscenza parziale della Valle d'Aosta, ma che spesso viene definito in maniera residuale, come differenza tra l'alta montagna e l'asse centrale, e non sempre sostanziato da correlati empirici che facciano riferimento a indicatori da cui risulti una precisa definizione dell'area; trattandosi di un concetto sfaccettato, in questa sede se ne propone una declinazione che distingue tra l'area centrale e le vallate laterali, tenendo conto anche in questo caso della distribuzione territoriale delle località antropizzate dei singoli comuni e riferendoci altresì all'incidenza della popolazione residente al di sopra dei 1.000 metri slm; nello specifico, l'insieme dei comuni che rientrano in questa area è stato ricavato, con riferimento alla Valle centrale considerando tutti i comuni con un'altitudine mediana compresa tra 901 e 1.300 metri slm oppure, nei casi di altimetrie mediane inferiori a tale soglia, che mostrano un'incidenza di residenti al di sopra dei 1.000 metri slm pari o maggiore al 20%, mentre per le valli laterali sono stati invece conteggiati i comuni con un'altitudine mediana massima di 1.320 metri sul livello del mare; su queste basi l'insieme dei comuni rientranti nell'area è pari a 23 (31,1%);

c) *l'alta montagna*

raggruppa i comuni il cui capoluogo è collocato ad un'altitudine maggiore di 1.200 metri slm e che evidenziano un'altitudine mediana delle località comunali abitate superiore a 1.320 metri; l'area così definita aggrega 21 comuni (28,4%).

Si è poi valutato che l'asse centrale e l'alta montagna potessero essere ulteriormente suddivisi in sotto aree. Nel primo caso, si è innanzitutto isolato il comune di Aosta, in ragione delle sue dimensioni e del ruolo che svolge nell'ambito regionale; in secondo luogo, si è considerato che l'insieme dei comuni limitrofi al capoluogo regionale costituissero una porzione territoriale omogenea, in quanto questo insieme forma di fatto un'ampia area urbana che, a seconda dei comuni presi in considerazione, raggruppa una rilevante porzione della popolazione regionale.

Più precisamente, usufruendo di concetti utilizzati da diverse discipline, quali la sociologia del territorio, la geografia economica e l'urbanistica, pur adattandoli alla realtà regionale, abbiamo fatto riferimento a due diverse agglomerazioni⁴:

- la prima, che si può definire come *cintura urbana*, raggruppa i 5 comuni direttamente

⁴ I raggruppamenti proposti sono esemplificativi e si basano essenzialmente su di un criterio fisico-funzionale. Essi, pur non coincidendo, riprendono tuttavia ipotesi analoghe già avanzate in passato da altri autori.

confinanti con il capoluogo regionale, in quanto costituenti di fatto un'area con forti connotazioni urbane; si tratta dei comuni Charvensod, Gressan, Pollein, Saint-Christophe e Sarre;

- la seconda, che possiamo invece denominare come *campagna urbanizzata*, ovvero un continuum territoriale di aree a medio-alta densità abitativa e imprese collegate al territorio, un ambito territoriale sostanzialmente ibrido, in quanto di confine tra l'urbano e il rurale; l'area così definita, comprende dieci comuni afferenti sostanzialmente l'area della Plaine d'Aoste⁵: Aymavilles, Brissogne, Fénis, Jovençon, Nus, Quart, Roisan, Saint-Marcel, Saint-Pierre e Villeneuve.

In terzo luogo, sempre con riferimento all'asse centrale, è stato individuato un gruppo residuale che raggruppa i 14 comuni non rientranti nelle precedenti aree, definito semplicemente *altri comuni dell'asse centrale*. In questo caso, non si è ritenuto di differenziare ulteriormente l'area, pur riconoscendo la presenza di poli significativi, come possono essere gli agglomerati di Châtillon e Saint-Vincent oppure quelli tra Verrès e Issogne o ancora quelli tra Donnas e Pont-Saint-Martin.

L'alta montagna è stata invece suddivisa in due raggruppamenti: *l'alta montagna turistica* e *l'alta montagna non turistica*. Si tratta di concetti che portano a differenziare il territorio non solo puramente in termini di caratteristiche territoriali, ma anche con riguardo alla vocazione economica. Nello specifico, si è utilizzato un duplice approccio:

- quello dell'offerta, considerando in particolare la presenza significativa di impianti di risalita, intendendo con ciò sia la loro numerosità (almeno 4 per località), sia la complessità tecnologica (distinzione tra "tappeti di risalita" e strutture più complesse come funivie e seggiovie), sia ancora la presenza di collegamenti tra comprensori diversi;
- quello della domanda, prendendo in considerazione i flussi turistici e distinguendo tra i comuni i cui i valori medi annui di arrivi e presenze si posizionavano al di sopra dei relativi valori mediani regionali (corrispondenti rispettivamente a circa 4.500 e a circa 12.800).

I comuni per i quali si verificavano entrambe le condizioni richiamate, ovvero presenza di un numero significativo di impianti e flussi turistici importanti sono stati considerati come montagna turistica, mentre i casi restanti sono stati raggruppati nella montagna non turistica. Così facendo, la montagna turistica si compone di 11 comuni e la montagna non turistica di 10 comuni.

È opportuno sottolineare che le definizioni utilizzate scontano diversi limiti. Rispetto a precedenti esperienze, si è cercato tuttavia di contenere tali criticità, introducendo, ad esempio, misure che tenessero in qualche modo conto del fatto che molti comuni si

⁵ In realtà i comuni considerati differiscono marginalmente da quelli aderenti al Conseil de la Plaine d'Aoste, ciononostante questo riferimento resta valido.

sviluppano su di un asse verticale che, partendo dal fondo della valle centrale, arrivano anche ad altitudini elevate. E' questo, ad esempio, il caso del comune di Gressan, che comprende anche la presenza di una stazione sciistica importante quale Pila, le cui aree abitate si sviluppano tra un minimo di circa 570 metri slm ed un massimo di circa 1.800 metri slm⁶.

L'esercizio proposto può dunque essere perfezionato ed affinato. Tuttavia, pur con i limiti esposti, si è ritenuto che esso potesse costituire sia una rappresentazione della struttura insediativa regionale, sia una prima utile approssimazione per individuare alcuni dei fenomeni demografici che interessano il nostro territorio e che sono l'oggetto principale di questo studio. Si deve inoltre aggiungere che l'esercizio proposto formalizza, forse per la prima volta, una classificazione del territorio regionale sulla base di indicatori misurati attraverso correlati empirici definiti.

Osserviamo, infine, che per proprio per limitare i limiti evidenziati, l'analisi territoriale che viene qui proposta si sviluppa tenendo conto delle unità amministrative e delle aree territoriali individuate, ma anche con riferimento alle fasce altimetriche, sebbene con alcuni limiti temporali dovuti alla disponibilità delle informazioni.

⁶ Per dare un'idea della rilevanza di questa caratteristica, se si considerasse il territorio comunale nel suo complesso possono essere indicati esempi quali quelli del Comune di Charvensod, il cui territorio è compreso tra i circa 590 metri slm di Plan Felinaz e i 3557 metri slm della vetta del Monte Emilius, con un dislivello complessivo vicino ai 3000 metri.

Tav. 1 – Classificazione dei Comuni per area territoriale

	COMUNE	macro area	area territoriale	comuni della plaine d'aoste
1	Allein	Media montagna	Media montagna	no
2	Antey-Saint-André	Media montagna	Media montagna	no
3	Aosta	Asse centrale	Aosta	si
4	Arnad	Asse centrale	Altri comuni asse centrale	no
5	Arvier	Asse centrale	Altri comuni asse centrale	no
6	Avise	Media montagna	Media montagna	no
7	Ayas	Alta montagna	Alta montagna turistica	no
8	Aymavilles	Asse centrale	Campagna urbanizzata	si
9	Bard	Asse centrale	Altri comuni asse centrale	no
10	Bionaz	Alta montagna	Alta montagna non turistica	no
11	Brissogne	Asse centrale	Campagna urbanizzata	si
12	Brusson	Alta montagna	Alta montagna turistica	no
13	Challand-Saint-Anselme	Media montagna	Media montagna	no
14	Challand-Saint-Victor	Media montagna	Media montagna	no
15	Chambave	Asse centrale	Altri comuni asse centrale	no
16	Chamois	Alta montagna	Alta montagna non turistica	no
17	Champdepraz	Asse centrale	Altri comuni asse centrale	no
18	Champorcher	Alta montagna	Alta montagna turistica	no
19	Charvensod	Asse centrale	Cintura urbana	si
20	Châtillon	Asse centrale	Altri comuni asse centrale	no
21	Cogne	Alta montagna	Alta montagna turistica	no
22	Courmayeur	Alta montagna	Alta montagna turistica	no
23	Donnas	Asse centrale	Altri comuni asse centrale	no
24	Doues	Media montagna	Media montagna	no
25	Emarèse	Media montagna	Media montagna	no
26	Etroubles	Media montagna	Media montagna	no
27	Fénis	Asse centrale	Campagna urbanizzata	si
28	Fontainemore	Media montagna	Media montagna	no
29	Gaby	Media montagna	Media montagna	no
30	Gignod	Media montagna	Media montagna	si
31	Gressan	Asse centrale	Cintura urbana	si
32	Gressoney-La-Trinité	Alta montagna	Alta montagna turistica	no
33	Gressoney-Saint-Jean	Alta montagna	Alta montagna turistica	no
34	Hône	Asse centrale	Altri comuni asse centrale	no
35	Introd	Media montagna	Media montagna	no
36	Issime	Media montagna	Media montagna	no
37	Issogne	Asse centrale	Altri comuni asse centrale	no
38	Jovençon	Asse centrale	Campagna urbanizzata	si
39	La Magdeleine	Alta montagna	Alta montagna non turistica	no
40	La Salle	Media montagna	Media montagna	no
41	La Thuile	Alta montagna	Alta montagna turistica	no
42	Lillianes	Media montagna	Media montagna	no
43	Montjovet	Asse centrale	Altri comuni asse centrale	no
44	Morgex	Media montagna	Media montagna	no
45	Nus	Asse centrale	Campagna urbanizzata	si
46	Ollomont	Alta montagna	Alta montagna non turistica	no
47	Oyace	Alta montagna	Alta montagna non turistica	no
48	Perloz	Media montagna	Media montagna	no
49	Pollein	Asse centrale	Cintura urbana	si
50	Pontboset	Media montagna	Media montagna	no
51	Pontey	Asse centrale	Altri comuni asse centrale	no
52	Pont-Saint-Martin	Asse centrale	Altri comuni asse centrale	no
53	Pré-Saint-Didier	Media montagna	Media montagna	no
54	Quart	Asse centrale	Campagna urbanizzata	si
55	Rhêmes-Notre-Dame	Alta montagna	Alta montagna turistica	no
56	Rhêmes-Saint-Georges	Alta montagna	Alta montagna non turistica	no
57	Roisan	Media montagna	Media montagna	si
58	Saint-Christophe	Asse centrale	Cintura urbana	si
59	Saint-Denis	Media montagna	Media montagna	no
60	Saint-Marcel	Asse centrale	Campagna urbanizzata	si
61	Saint-Nicolas	Media montagna	Media montagna	no
62	Saint-Oyen	Alta montagna	Alta montagna non turistica	no
63	Saint-Pierre	Asse centrale	Campagna urbanizzata	si
64	Saint-Rhémy-en-Bosses	Alta montagna	Alta montagna non turistica	no
65	Saint-Vincent	Asse centrale	Altri comuni asse centrale	no
66	Sarre	Asse centrale	Cintura urbana	si
67	Torgnon	Alta montagna	Alta montagna turistica	no
68	Valgrisenche	Alta montagna	Alta montagna non turistica	no
69	Valpelline	Media montagna	Media montagna	no
70	Valsavarenche	Alta montagna	Alta montagna non turistica	no
71	Valtournenche	Alta montagna	Alta montagna turistica	no
72	Verrayes	Media montagna	Media montagna	no
73	Verrès	Asse centrale	Altri comuni asse centrale	no
74	Villeneuve	Asse centrale	Campagna urbanizzata	no
Totale		74	74	74

Tav. 2 – Composizione delle Aree territoriale e principali dati altimetrici comunali

		COMUNE	Minimo	Massimo	Mediana	altitudine Capoluogo	residenti 1000 metri ed oltre	impianti totali
Asse centrale	Aosta	1	Aosta	583	1049,00	825,00	583,00	2,4
		Totale	N	1	1	1	1	1
	Altri comuni asse centrale	1	Arnad	361	790,00	534,00	361,00	0,0
		2	Arvier	707	1557,00	895,50	776,00	3,4
		3	Bard	400	400,00	400,00	400,00	0,0
		4	Chambave	480	605,00	538,00	480,00	0,0
		5	Champdepraz	370	1267,00	420,00	523,00	,7
		6	Châtillon	478	1492,00	578,50	549,00	,2
		7	Donnas	318	613,00	345,00	322,00	0,0
		8	Hône	364	364,00	364,00	364,00	0,0
		9	Issogne	351	387,00	370,00	387,00	0,0
		10	Montjovet	380	935,00	540,00	406,00	0,0
		11	Pontey	466	523,00	494,50	345,00	0,0
		12	Pont-Saint-Martin	345	710,00	500,00	780,00	0,0
		13	Saint-Vincent	437	1429,00	748,00	575,00	1,9
		14	Verrès	368	391,00	379,50	391,00	0,0
	Totale	N	14	14	14	14	14	14
	Campagna urbanizzata	1	Aymavilles	640	1363,00	890,00	640,00	2,0
		2	Brissogne	536	906,00	683,00	894,00	0,0
		3	Fénis	516	541,00	519,00	541,00	0,0
		4	Jovençan	632	653,00	642,50	632,00	0,0
		5	Nus	529	1755,00	720,00	529,00	4,6
		6	Quart	535	1381,00	722,00	535,00	3,5
		7	Saint-Marcel	533	1070,00	649,50	625,00	3,4
		8	Saint-Pierre	676	1671,00	920,00	676,00	2,3
		9	Villeneuve	645	999,00	720,00	670,00	0,0
		Totale	N	9	9	9	9	10
	Cintura urbana	1	Charvensod	591	1376,00	628,00	766,00	,4
		2	Gressan	576	1832,00	1372,00	626,00	5,6
		3	Pollein	551	635,00	574,50	551,00	0,0
		4	Saint-Christophe	561	1250,00	655,50	619,00	0,0
		5	Sarre	610	1660,00	860,00	625,00	1,9
	Totale	N	5	5	5	5	5	
	Totale	N	29	29	29	29	30	

		COMUNE	Minimo	Massimo	Mediana	altitudine Capoluogo	incidenza residenti 1000 metri ed oltre	impianti totali
Media montagna	Media montagna	1	Alein	1110	1428,00	1301,50	1190,00	87,1
		2	Antey-Saint-André	825	1512,00	1095,00	1074,00	84,2
		3	Avisè	775	1270,00	1029,50	775,00	25,6
		4	Challand-Saint-Anselme	908	1517,00	1034,00	1030,00	67,2
		5	Challand-Saint-Victor	670	951,00	731,50	744,00	0,0
		6	Doues	1018	1430,00	1190,50	1176,00	85,5
		7	Emarèse	1166	1536,00	1253,50	1170,00	88,2
		8	Eroubles	1233	1270,00	1245,00	1270,00	92,5
		9	Fontainemore	760	1216,00	925,50	760,00	13,6
		10	Gaby	1047	1535,00	1158,00	1047,00	80,9
		11	Gignod	782	1364,00	995,00	988,00	18,9
		12	Introd	840	1030,00	869,00	869,00	4,1
		13	Issime	960	996,00	975,00	960,00	0,0
		14	La Salle	805	1625,00	1170,00	1001,00	57,7
		15	Lillanes	655	1056	904	655	1,1
		16	Morgex	897	1690,00	980,00	923,00	3,8
		17	Perloz	505	814,00	632,50	661,00	0,0
		18	Pontboset	780	1023,00	882,00	523,00	22,1
		19	Pré-Saint-Didier	1013	1309,00	1108,00	1014,00	93,3
		20	Roisan	760	1468,00	785,00	870,00	0,0
		21	Saint-Denis	668	1365,00	1125,50	820,00	29,1
		22	Saint-Nicolas	954	1734,00	1233,00	1200,00	65,4
		23	Valpelline	960	1084,00	1045,00	960,00	35,6
		24	Verrayes	516	1521,00	865,00	1017,00	22,2
		Totale	N	24	24	24	24	24
Totale	N	24	24	24	24	24	23	

			COMUNE	Minimo	Massimo	Mediana	altitudine Capoluogo	incidenza residenti 1000 metri ed oltre	impianti totali
Alta montagna	Alta montagna turistica	1	Ayas	1489	2032,00	1699,00	1699,00	93,5	14
		2	Brusson	1132	1815,00	1338,00	1338,00	91,8	4
		3	Champorcher	1127	1671,00	1427,00	1427,00	96,0	7
		4	Cogne	1452	1787,00	1602,00	1544,00	98,8	5
		5	Courmayeur	1224	1710,00	1514,50	1224,00	99,9	21
		6	Gressoney-La-Trinité	1624	1870,00	1790,00	1624,00	74,6	12
		7	Gressoney-Saint-Jean	1283	1537,00	1369,50	1385,00	81,9	4
		8	La Thuile	1441	1611,00	1526,00	1441,00	98,7	19
		9	Rhêmes-Notre-Dame	1628	1815,00	1727,50	1725,00	98,2	5
		10	Torgnon	1150	1682,00	1400,00	1489,00	100,0	6
		11	Valtournenche	1318	2105,00	1668,00	1528,00	96,3	24
	Totale	N	11	11	11,00	11,00	11,00	11	11
	Alta montagna non turistica	1	Bionaz	1520	1614,00	1575,00	1606,00	76,5	
		2	Chamois	1740	1816,00	1778,00	1816,00	81,9	5
		3	La Magdeleine	1644	1715,00	1679,50	1644,00	77,5	4
		4	Ollomont	1300	1546,00	1388,00	1356,00	94,3	2
		5	Oyace	1241	1475,00	1346,50	1377,00	92,4	
		6	Rhêmes-Saint-Georges	1102	1598,00	1325,00	1218,00	88,3	
		7	Saint-Oyen	1372	1372,00	1372,00	1372,00	100,0	2
		8	Saint-Rhémy-en-Bosses	1370	1755,00	1633,50	1519,00	87,7	3
		9	Valgrisenche	1548	1800,00	1621,00	1664,00	75,3	3
10		Valsavarenche	1391	1632,00	1565,00	1541,00	89,8	1	
Totale	N	10	10	10,00	10,00	10,00	10	7	
Totale		N	21	21	21	21	21	18	